



Ultim'Orà del 30 settembre 2024

Riprese le trattative per il rinnovo del Contratto

È ripreso in serata, in sede tecnica, presso il Dipartimento per la Funzione Pubblica il negoziato per il rinnovo del CCNL per il personale non dirigente delle Forze di polizia e Armate relativo al triennio 2022-2024.

Al di là dell'aver riallacciato la discussione, dopo la sospensione concomitante con le ferie estive, la riunione è stata introdotta dalla delegazione di Parte pubblica senza sostanziali novità. Unica timida apertura, quella di destinare un'ulteriore quota delle scarse risorse economiche disponibili a favore della parte fissa della retribuzione, in maniera da tendere a garantire un recupero del potere d'acquisto della retribuzione di **circa 100 euro netti per la qualifica più bassa (Agente)**.

Operazione che, al di là dell'esiguità degli importi in relazione all'inflazione reale del triennio (**ne servirebbero almeno 300 di euro per assicurarne il ristoro**), ci vedrebbe favorevoli sul principio di fondo (destinare il massimo possibile al salario fisso). **Tuttavia, in termini complessivi e assoluti, occorre valutare il tutto anche in relazione alle politiche fiscali generali e alla maggiore tassazione che deriverebbe dal superamento, e dalla sua misura, dello scaglione di reddito attualmente fissato a 28.000 euro** (c.d. *fiscal drag*).

Ulteriore ragione per cui, per la UILPA PP, è necessario detassare gli aumenti contrattuali, così come la retribuzione accessoria (quantomeno il FESI) e il lavoro straordinario.

Atteso il carattere prevalentemente interlocutorio del confronto, oltre a quanto sopra, la UILPA PP ha ribadito quanto già evidenziato nelle precedenti riunioni circa l'insufficienza degli appostamenti economici e ha reiterato la richiesta di un chiarimento politico con la Presidenza del Consiglio, anche in previsione dell'imminente stesura della legge di bilancio, **per sollecitare il reperimento di ulteriori risorse che possano finanziare almeno la "specificità" (vale a dire le indennità e il FESI).**

Infine, la UILPA PP ha chiesto con forza di discutere anche della parte normativa del contratto, a partire dalle proposte contenute nella piattaforma rivendicativa prodotta congiuntamente a USIC (Carabinieri), USIF (Guardia di Finanza) e UIL Polizia (Polizia di Stato) e ribadendo la richiesta di prevedere, a fine servizio, **il pagamento sostitutivo del congedo ordinario non fruito indipendentemente dalle cause che lo abbiano determinato.**

In tarda serata la discussione è stata aggiornata a una prossima data.

L'audio del principale intervento UIL è disponibile online.